



Ministero della Salute

Dipartimento dell'Innovazione
Direzione Generale dei farmaci e dispositivi medici
Ufficio Centrale Stupefacenti
Tel. 0659943424 fax. 0659943226

DGFD/VI/SDG/P/9266/I.8.d.9
Risposta al Foglio del 6/3/2006
N DRE/MDT/CR20060000143/AG

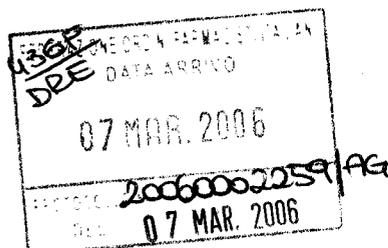
Roma 07 marzo 2006

Federazione degli Ordini dei Farmacisti
Italiani - FOFI
Via Palestro 75
00185 Roma
Fax: 06/4941093

Oggetto: quesiti sulla ripetibilità delle ricette che prescrivono medicinali stupefacenti di cui alla tab. II sez. E del D.P.R. n. 309/1990 e successive modificazioni e sulla numerazione e firma del registro entrata-uscita stupefacenti di cui all'art. 60 del testo unico.

In relazione ai quesiti sintetizzati in oggetto, formulati con la nota sopra citata, si comunica quanto segue:

- 1) Ai sensi dell'art. 45, comma 8 del testo unico, così come modificato dalla legge n. 49/2006, decorsi 30 giorni dalla data del rilascio, la prescrizione medica non può essere più spedita. Tale disposizione si applica anche ai medicinali di cui alla tab. II sez. E. In considerazione del fatto che l'art. 43 non specifica quante volte la ricetta possa essere spedita dal farmacista, deve ritenersi confermata, per questo aspetto (fatte salve ulteriori modifiche legislative) la disciplina generale contenuta nell'art. 4 del D.Lgs. n. 539/1992, che consente di utilizzare la ricetta sino a cinque volte, nel periodo di validità della medesima, ferma restando l'esclusione della ripetibilità nel caso di indicazione da parte del medico di un numero di confezioni superiore all'unità.
- 2) Per quanto concerne la vidimazione e la numerazione del registro di entrata ed uscita delle sostanze stupefacenti di cui all'art. 60 del testo unico, si ritiene che quelli già in uso e firmati dall'Autorità Sanitaria competente possano essere utilizzati sino alla naturale scadenza. I registri di nuova utilizzazione saranno firmati e numerati secondo quanto disposto dall'art. 60, comma 1, del testo unico, come modificato dalla legge n. 49/2006.



IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Claudio De Giuli)